

Il Bilancio delle Corporazioni approvato al Senato

Il discorso di S. E. Lantini

ROMA, 18 maggio
S. E. Federzoni apre la seduta alle ore 16. Dopo la lettura e l'approvazione del progetto verbale della seduta di ieri, viene ripresa la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

LANTINI, Ministro delle Corporazioni

I discorsi dei Sen. Rizzo e di Frasinetto hanno toccato argomenti compiuti di attualità: tra i contributi sindacali e assistenziali, l'organizzazione riconosciuta. Il Senato ha approvato dal comunicato riassuntivo dei lavori del Comitato corporativo penitenziario del 24 febbraio u.s. che la "invocata semplificazione dei contributi a vario titolo" proposta dai datori di lavoro e dai lavoratori, è all'ordine del giorno. Una Commissione composta di rappresentanti di tutte le Confederazioni e dei Ministeri ed Enti che ne hanno competenza, è stata incaricata di presentare un progetto definitivo inteso a realizzare la unificazione e la semplificazione marginale possibile dello procedure di accertamento e di riconoscimento dei contributi. Il problema se non sarà suscettibile della soluzione radicalistica e paradossale di abolire ogni forma di riferita, è un'incertezza di soluzioni che risulta di movimento e perciò di gradimento ai contribuenti.

Per precisa disposizione del Duce a docente dal prossimo anno 1938, la tessera sindacale dovrà essere ridotta alla quota unica e minima di lire una, per togliere di mezzo una valuta per sempre la gravanza di una riforma che, al momento di essere percepita, può sembrare pesante al contribuente e, d'altra parte, può in vista del peggior globo, incutere le organizzazioni a una accorta propagandistica di tessera, che contrasta ormai con la compostezza delle Associazioni sindacali fasciste.

Mentre in rilievo alcuni inconvenienti ai quali dovrebbe trovarsi nel settore rurale l'applicazione delle leggi di previdenza sociale, soffermandosi particolarmente sull'assicurazione infortuni e per la tubercolosi dei trattadini e coloni.

La disciplina del commercio con l'estero.

Per ciò che si riferisce al commercio estero, l'intervento dello Stato si esplica nel contenere, controllare, disciplinare il spostamento commerciale dal punto di vista vantaggiose e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti. All'interno il commercio, soprattutto principale delle circolazioni e distribuzione delle merci, trova il campo d'apertura.

L'oratore è convinto che una disciplina del nostro commercio estero non può essere temporanea, ma deve con mezzi e modi ben adatti, raggiungere una razionale e duratura efficienza. Anche le associazioni sindacali devono riconoscere loro funzioni a questa nuova esperienza e per la curia che gli spetta il Ministero delle Corporazioni lo incita a stimolare opportunamente soprattutto la dove e quando devono dare pronta pubblicità alle loro proposte per la distribuzione delle licenze di importazione, in modo da risolvere ed ottenere gli interessi dell'imparzialità con cui le associazioni stesse sono chiamate ad adempire agli incarichi delegati dallo Stato, loro deficiti. Si dicono fedeli alla libertà gli Stati Ricchi che possono approfittare ed anche abusare della libertà di comprare e di vendere, possedendo così le fonti del commercio internazionale con i dominii coloniali che danno lo materiale principale controllando la potenza dei trasporti marittimi ed i mercati internazionali di raccolta e distribuzione delle merci. I popoli che ricchiscono non sono devoluti necessariamente all'alto Stato, ma risorto mercantilismo nazionale, difeso ed aiuto alla possibilità dei loro traffici, alla indipendenza della loro produzione, alla continuità del loro lavoro, alla certezza del loro pane. Del resto è facile persuadersi della verità così autorevolmente riaffermata che le misure protettive e difensive delle economie nazionali non possono costringere a ridursi l'unità dei traffici internazionali. Tali misure possono anzi utilmente contribuire a ridursi ed a cacciare la speculazione internazionale. Il favorevole andamento della concorrenza economica nazionale già delineatosi da vari mesi, si è ulteriormente accentuato e consolidato negli ultimi tempi.

Questa nostra ripresa è soltanto in parte correlativa al moto ascendente, che da alcuni mesi si manifesta nel mercato mondiale sotto vari aspetti, invece essa ha caratteristiche proprie, connesse alla fisionomia dell'organizzazione economica nazionale ed indirizzi propri della politica corporativa. Gli indizi dell'attività produttiva sono in sensibile aumento anche nei numeri interessanti il consumo della produzione e l'esportazione. Le elaborazioni statistiche mostrano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'indice generale della produzione industriale ha presentato un incremento del 16 p.c. in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente. Vi hanno concorso non soltanto la industria connessa alle fabbricazioni di guerra (metallurgica e meccanica 8 p.c.) ma soprattutto le industrie produttrici belli per la popolazione civile, per l'esportazione (ad esempio industrie varie delle costruzioni 18 p.c., industrie tessili 30 p.c.).

Il bene porre in rilievo l'andamento favorevole dell'industria elettronica; la creazione di appositi istituti parastatali, l'incremento delle ricerche, la ripresa dei lavori in miniere di cui abbondante hanno concorso a determinare un forte aumento nella produzione.

Il Comitato corporativo centrale segue la via tracciata dal Duce.

L'interruzione dei nostri rapporti commerciali con l'estero conseguente alle sanzioni, non ci ha impedito di riconquistare, a sanzioni feracemente redatte, i mercati stranieri con risultati, in alcuni casi, di singolare importanza. Le nostre esportazioni hanno registrato un aumento del 198 per cento in confronto dello stesso periodo dell'anno precedente (periodo sanitista) e del 54 per cento in rapporto allo stesso periodo dell'anno 1935. Il commercio estero complessivo, Commercio e Impero compresi, segna sempre per il primo trimestre 1937, le seguenti percentuali: il 125 per cento in più del 1936 ed il 68 per cento in confronto del 1935. Al miglioramento ha giocato in misura sensibile l'allungamento della linea di singolare importanza del piano regolatore disegnato ed impostato dal Capo. Il 2 gennaio del 1937, allo scopo di soddisfare il genio laburistico del nostro popolo. E più il Comitato corporativo centrale è stato chiamato al lavoro sulle basi del piano regolatore disegnato ed impostato dal Capo. Il 2 gennaio del 1937, allo scopo di soddisfare il genio laburistico del nostro popolo.

Il Bilancio è approvato.

Segue l'inizio della discussione sul Bilancio delle Comunicazioni che sarà ripresa nella seduta di domani.

S.E. Starace assisterà a Bolzano all'11a Leva fascista e terrà rapporto alle Gerarchie della provincia.

ROMA, 18 maggio
Recenti Fogli di Disposizioni del P. N. F. recano:

Il 24 maggio XV il Segretario del P. N. F. passerà a Bolzano alla XIa leva fascista e terrà rapporto alle gerarchie della provincia.

Il giornale Fronte Unico cessa di far parte della stampa universitaria. I compiti che gli erano stati assegnati con il Foglio di Disposizioni n. 708, passano al giornale Roma Fascista.

Ogni iniziativa di carattere scolastico (istituzioni di scuola, corsi di insegnamento ecc.) deve essere preventivamente concordata con il Provveditore agli studi se debba svolgersi nell'ambito della provincia. Le iniziative di più vasta estensione mi debbono essere invece segnalate preventivamente, per consentirmi di prendere gli opportuni accordi col Ministro dell'Educazione Nazionale.

Etro il corrente mese di maggio il Popolo d'Italia pubblicherà per la provincia di Pavia il primo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marca su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio di Disposizioni n. 358 del 3 febbraio XII.

Il Dopolavoro provinciale di Milano, il 9 maggio XV ha superato i 400.000 iscritti.

Duecento milioni di lire inviati alle loro famiglie in aprile dagli operai in A.O.

ROMA, 18 maggio
Durante il mese di aprile u.s. gli operai occupati in A.O. I. hanno inviato alle loro famiglie, in Italia, le seguenti somme:

Da Addis Abeba L. 96.696.906;

dall'Eritrea L. 125.618.196.55;

dall'Amhara lire 24.665.637.20;

dallo Harrar lire 5.469.038;

dal Galla e Sidamo lire 1 milione 77.910.80;

dalla Somalia lire 15.477.065;

totale lire 199.004.741.25.

Bonando tale importo alla riforma inviata a tutto il mese di marzo u.s., e ammontanti a lire 1 miliardo, 497 milioni 958.667.60, si ha un totale complessivo di lire 1 miliardo, 696 mil. 963.412.05 inviato in Italia dal gennaio 1935 XIII a tutto il mese di aprile 1937 XV, dagli operai che lavorano in A.O. I. A tali somme devono essere unite quelle recate personalmente dagli operai che rimangono per termini di contratto.

Una precisazione di Schmidt sul suo viaggio a Londra

Nessuna richiesta al Governo inglese di assicurare l'indipendenza dell'Austria

BERLINO, 18 maggio
Il D. N. B. ha da Londra: «Il Daily Telegraph riproduce una intervista con il Ministro degli Affari Esteri austriaco. Il dottor Schmidt ha ammesso la voce, secondo la quale egli si sarebbe recato a Londra per chiedere al Governo britannico l'impegno formale di assicurare l'indipendenza dell'Austria. L'Austria non può in alcun modo ammettere che la sua indipendenza sia comunque minacciata. Circa la sua recente visita a Budapest, il Ministro ha dichiarato che il Governo austriaco ed ungherese sono d'accordo che le relazioni cordiali siano il miglior mezzo per servire l'interesse dei due Paesi. Il dott. Schmidt ha poi rilevato che gli autori dei trattati di pace hanno indicato nei documenti da lui firmati da Bologna, con estremamente sensibili e ha concluso augurando una cooperazione, secondo i Protocolli romani del 1934, di tutte le Nazioni che sono interessate alla prospettiva delle Potenze daubiane».

responsabili, al grave insoprime nere del costo della vita, non dei prezzi all'ingrosso.

Nel discorso alla terza Assemblea delle Corporazioni, il Duce ha tracciato le vie maestre per cui alla indipendenza economica, alla inconfondibile personalità della propria economia, la Nazione perverrà realizzando lo sviluppo di ogni possibile produzione e noi consentiremo dal sottosuolo, dalla terra, dal clima e soprattutto dal genio laburistico del nostro popolo. E più il Comitato corporativo centrale è stato chiamato al lavoro sulle basi del piano regolatore disegnato ed impostato dal Capo. Il 2 gennaio del 1937, allo scopo di soddisfare il genio laburistico del nostro popolo.

Il Bilancio è approvato.

Segue l'inizio della discussione sul Bilancio delle Comunicazioni che sarà ripresa nella seduta di domani.

Il ritorno della calma in Albania

Tutte le località in posse

delle truppe governative

TIRANA, 18 maggio
Con l'occupazione di Dervish, tutta la località che erano nelle mani dei ribelli sono tornate in possesso delle truppe governative, accolte entusiasticamente dalla popolazione.

Il nuovo governo rosso costituito da Negrin

Large Caballero e Del Vayo esclusi

PARIGI, 18 maggio
Si ha da Valencia che il marxista Juan Negrin ha formato il nuovo governo bolchevico.

Il repubblicano di sinistra Geraldino Ministro degli Affari Esteri al posto di Del Vayo.

Caballero e Del Vayo non fanno più parte del Governo.

Gli Stati Uniti non hanno accolto profughi baschi

WASHINGTON, 18 maggio
Il Dipartimento degli Esteri americano fa la notizia, diffusa a Parigi, secondo la quale gli Stati Uniti avrebbero accolto 500 ragazzi profughi baschi.

Si fa notare che il Governo americano non potrebbe ammettere altri spagnoli, essendo già esaurita la quota annuale di 360 fissata per l'emigrazione della Spagna.

Cospicue offerte al Duce nel primo annuale dell'Impero

ROMA, 18 maggio
Il Duce ha ricevuto le seguenti somme offerte per solennità del primo annuale della fondazione dell'Impero. Compagnia Assicurazioni di Milano di Milano lire 150.000; Tesoreria Serica Comasca (Fabbrica) Como lire 100.000; Istituto Nazionale Credito per il lavoro italiano all'estero Roma lire 100.000; Istituto Nazionale per gli Scambi con l'estero lire 100.000; Società Ans. San Modiano Trieste lire 50 mila; Società Saline Italiane, Roma lire 20.000; Società Italiana del Brenta, Roma lire 20.000; Società L. S. A. di Asti lire 15.000; Società A. I. O. I. di Opertopera Nazionale Pisa lire 15.000; Amministratore Socetà predella lire 5.000; Fornero Pianeta di Forlì lire 5.000; Gr. Uff. Carlo Furraro Milano lire 5.000; Signor Giuseppe Scacchi di Solbiato Comasco, lire 9.000; rag. Virgilio Vignali di Folonica, lire 3.000. Il Duce ha distribuito alle somme nel modo seguente: lire 150 mila alla Opera Nazionale Maternità ed Infanzia per premi demografici, lire 100 mila alla Casa del Fascio di Conio, lire 30 mila a ciascuno degli E. O. A. Pisa, Pistoia, Ravenna, Teramo e Zara; lire 20 mila al Centro italiano di studi americani; lire 20 mila all'Istituto per il credito ed estremo oriente; lire 20 mila all'Istituto coloniale fascista; lire 20 mila alla colonia estiva dei Fasci italiani all'estero; lire 20 mila al Fascio di Barco (Cironica); lire 20 mila allo studio dei Caselli Fazio di Aosta e di Ponte S. Martino; lire 15 mila al Convitto orfanotrofio di Perugia; lire 10 mila alla Società Pro Infanzia di Roma; lire 10 mila all'Asilo infantile «Sant'Antonio» di Forlì; lire 6.000 alla Congregazione di Carità di Margherita di Savoia; lire 5.000 all'Opera assistenziale di ciascuno dei comuni di Acquariva, Platania, Cagliari, Margherita di Savoia, Porto Empedocle; lire 3.000 alle Opere assistenziali di Follonica; lire 2.500 all'Opera assistenziale di ciascuno dei comuni di Camarata e Casteltermonti.

Il Duce ha ricevuto inoltre, dal presidente della Società anonima bolognese industrie eletromecaniche (Fabiom) e cartiere del Maglio e di Brodano in Bologna, nella ricorrenza del primo annuale dell'Impero, lire 100 mila che sono state destinate alle famiglie povere dei reduci dall'A. O. I. della provincia di Bologna.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 16 al 22 maggio 1937 XV sono i seguenti:

VERDURA: Bistecche al kg. Lire 0.80; Biagio 1° taglio kg. Lire 1.00; Salata in gambo (taglio I) Lire 1.60; Salata in gambo (taglio II) Lire 1.20; Salatina I taglio Lire 2.20; Gioria Lire 0.80; Gipolla nuova Lire 1.00; Radicchio in foglie Lire 1.60; Radicchio 1° taglio kg. Lire 2.60; Patate kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Cava fresca al pezzo lire 0.35; Spinaci in foglie al kg. Lire 1.10; Spinaci in gambo kg. Lire 0.90; Fava fresca kg. Lire 1.00; Fava fresca al mazzo Lire 0.40.

Cassa di Risparmio - Pisa

La previdenza accende l'amer

ore al lavoro, abituò all'ordine, ed alla sobrietà nei costumi, raffigura il carattere.

CRONACA DELLA CITTA'

Adeguamenti

Il problema dei pensionati

Con i nuovi adeguamenti salariali, il problema dei pensionati torna all'ordine del giorno, attraverso un infittirsi di domande giurate anche a noi da molti interessati, qualcuno dei quali denuncia situazioni delittuose e spesso penose.

Il quiescito non è nuovo e lo scorso anno non abbiamo mancato di prospettarlo nel periodo del precedente aumento. Ora il nostro vuol essere un riconoscimento esplicito delle difficoltà di carattere economico che i pensionati sono chiamati ad affrontare, difficoltà più o meno acute, a seconda dei singoli casi, i quali non possono e non debbono influire su possibili decisioni che, eventualmente, non potrebbero essere che di clemenza generale.

Nessuna recriminazione, dunque, è tanto meno una sollecitudine alle Gerarchie superiori: il Governo non ha bisogno di pressioni, di insistenze e di consigli. E la categoria dei funzionari dello Stato non deve essere seconda, anche di fronte al sacrificio o all'attesa, dell'esempio di una disciplina fonda-

ta di rigore.

Il Regime ha dato innumere prove di saggezza e di preveggente socialità a vantaggio di tutte le categorie di cittadini, e sempre, ovunque, una necessità di giustizia si è resa palese, esso è stato presente con la sua autorità e con perfetta tempestività.

Il problema dei pensionati, quindi, non è letargo morto per il Partito, e nulla vieta di credere che il Duce, sempre vigile e umoroso, poiché il benessere dei cittadini, considera anche questa categoria di lavoratori veterani, che l'Italia ha escluso ora dal campo di ogni attività, valutando il quesito sotto di grande bontà.

Il problema dei pensionati, quindi, non è letargo morto per il Partito, e nulla vieta di credere che il Duce, sempre vigile e umoroso, poiché il benessere dei cittadini, considera anche questa categoria di lavoratori veterani, che l'Italia ha escluso ora dal campo di ogni attività, valutando il quesito sotto di grande bontà.

Il problema dei pensionati, quindi, non è letargo morto per il Partito, e nulla vieta di credere che il Duce, sempre vigile e umoroso, poiché il benessere dei cittadini, considera anche questa categoria di lavoratori veterani, che l'Italia ha escluso ora dal campo di ogni attività, valutando il quesito sotto di grande bontà.

Il problema dei pensionati, quindi, non è letargo morto per il Partito, e nulla vieta di credere che il Duce, sempre vigile e umoroso, poiché il benessere dei cittadini, considera anche questa categoria di lavoratori veterani, che l'Italia ha escluso ora dal campo di ogni attività, valutando il quesito sotto di grande bontà.

Il

Ammissioni ed esami nelle Scuole Medie

Al R. Istituto Tecnico

I candidati agli esami di ammissione alla prima inferiore, alla prima superiore debbono presentare domanda al Presidente dell'Istituto in scuola legale da lire 4 entro il 31 maggio ecc.

La domanda confermata dal paese o da chi ne fa le voci, deve essere corredata dei seguenti documenti legalizzati, ove occorra:

- 1) Certificato di nascita;
- 2) Certificato di riaccomunazione e di confesio-

ne;

3) Documento di studio;

4) Attestato di identità personale costituito da tessera delle organizzazioni giovanili e da altri documenti a garanzia che il Capo dell'Istituto riconosca equivalenti;

5) Documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame (lire 20 per l'ammissione alla prima inferiore; lire 180 per l'ammissione alla prima superiore; lire 50 per l'indennità alle classi inferiori; lire 100 per l'indennità alle classi superiori) e della tassa di educazione fisica (lire 50 per tutte le classi, costituito per gli esami di ammissione alla prima inferiore) o il diritto all'esercizio.

6) Programma svolto.

Alla segreteria della scuola dovrà inoltre essere versata la somma di lire 6 per il bollo del diploma (ammissione alla prima inferiore e prima superiore).

Al R. Istituto Magistrale

Sono aperte sino al 31 del mese corrente le iscrizioni agli esami di ammissione alla prima inferiore e alla prima superiore, di indennità alla classe seconda, terza e quarta del mese inferiore o seconda e terza del corso superiore.

I candidati provenienti da scuola privata o paterna devono presentare la domanda in carta legale da lire 4 corredata dai seguenti documenti:

- a) atto di nascita (debitamente legalizzato, ove occorre);
- b) attestato di identità personale;

c) titolo di studio richiesto per l'esecuzione dell'esame;

d) certificato di riaccomunazione e di rito;

e) tessera di esame di lire 100 per tasse di esame di ammissione alla prima inferiore; lire 55 per i maschi e lire 35 per le femmine per tasse di esame di identità; di lire 75 per i maschi e lire 105 per le femmine, per tasse di esame di ammissione alla prima superiore.

7) programma svolto.

Chi si ritiene esonemato dal pagamento delle tasse, deve presentare i documenti richiesti dalle vigenti disposizioni (Art. 120 e seguenti del Reg. 4 maggio 1925 N. 65).

Ogni domanda, quando il candidato è minorenne, deve recare la firma del padre o da chi ne fa le voci (Art. 130 R. 4/1925 N. 65).

I candidati (seguenti quali che si accorgono agli esami di ammissione alla prima inferiore) devono versare la segreteria l'ammissione della tasse di educazione fisica; gli iscritti agli esami di ammissione alla classe inferiore e alla prima classe superiore devono pagare lire 6 per il bollo del diploma.

Per la grande pesca dell'Italia Redenta

Pubblichiamo il XVII elenco dei doni pervenuti alla signora Camosci, presidente del Comitato provinciale sull'infanzia pro «Italia Redenta»:

Circolo R. Guardie di Finanza: indennità con posta urgente per arresto, dolce ed infusione; signora Michela Vannini: 1 quadro ad olio, 3 vas. ceramica, a 10 doni vari; signora Maria Porci Diani: astuccio di cuoio per servizi da seta; 8 tagli vestiti; signora Giuditta A. Galimberti: servizio da caffè per sei, tappeto e vegetti vari; Saffi Ginevrina: taglio stoffa; signora Giuseppina Letizia, Fornaciari, Giornalista in Via Giulia.

Il successo della serata teatrale al Depolavoro Monopoli

Un successo bellissimo ha ottenuto la serata teatrale del Dopolavoro Monopoli, svoltasi sabato, con la rappresentazione de «Il Cardinale», nella bella sala dei Monopoli. Alla recita è intervenuto un pubblico eccezionalmente folto e soddisfatto, con una forte rappresentanza delle maestranze della Manifattura.

Fra le autorità erano presenti S. E. il Prefetto e signore, l'Ingegner Tecnico superiore comun. Mauro Bentivegna, il direttore prov. delle Poste cav. Puccillo, il Vicesindaco dei Fasci di Pola, i fiduciari dei Gruppi Rionali ecc. ecc. Facevano gli ospiti di casa il Direttore della Manifattura ing. cav. Augusto Vannini, coadiuvato dal segretario del Dopolavoro Monopoli camerata Farba.

Non è necessario riportare la trama del lavoro, che è notissimo essendo stato rappresentato altre volte. Diremo piuttosto dell'interpretazione che è apparsa veramente ottima, sia per la qualità individuali degli interpreti che per l'affidabilità dimostrata dalla Filodrammatica del Monopoli, per l'occasione riformata da altri elementi.

Si è elevato su tutti, per la sua spicciata doti di artista esperto e completo, il sig. Lodovico Noselli de Bada, il quale, oltre ad aver curato quale direttore artistico la preparazione del complesso filodrammatico ha dato alla figura del Cardinale, straordinario rilievo, con un'interpretazione vigorosa e nello stesso tempo misurata che ha messo in luce la potenza espressiva del chierico. Egli è stato festeggiatissimo dal pubblico che gli ha rivolto lunghi e calorosi applausi a scena aperta.

La signorina Chiesanomi nella parte di Madama Clisa ha reso con molta efficienza il carattere del personaggio, riconfermando le belle doti di padronanza scenica che già le conoscavano a coal parte la signorina Schiavon, un po' sacrificata nel ruolo di madamella Berta, cui ha dato accenti di ardore, sentimento.

Nelle parti maschili, è emerito Pino Zemaro, uno Strozzi violento ed impulsivo, cinico e rude che si è tirato tutto in anticipo per il dryed realism impresso al personaggio. Frana, sentita, ricca di anima, l'interpretazione di Consalvo dell'Arti nella parte di Giustiano de Medici: dignitoso ed expressive il Codrini in quella di Guido Baglioni, sohrivo e correttissimo Pier di Castello nelle vesti di Bartolomeo Chigi.

Bucanissimi nelle parti minori il pilota, Edi Zemaro, il Barisone, la signorina Eugenia Pechmann e Nella Schiavon. Molto appropriati i costumi, perfetto l'apprestamento scenico, opera questa del capo-ufficio e di alcuni artieri della Manifattura.

Verrà appresa con piacere la notizia che per il vivo successo riportato, la recita, cui molti non hanno potuto assistere, verrà ripetuta sabato 22 corrente alle ore 12.

Lotteria della Stampa

La vendita dei biglietti della Lotteria della Stampa ha ripreso il suo ritmo vivace, dopo una scorsa di brevissima durata, dovuta, come è facile intuire, all'attenzione che il pubblico riponeva alla estrazione dei numeri della Lotteria di questa grande lotteria ai giornalisti: è fortissima, e si prevede che fra qualche giorno tutta le sorte verranno esauriti. I tre premi, consistenti nella lussuosa vettura automobile «Eifit 500», nel potente radiogrammofono «Siar» e nella ricca valigia argenteata, conciliano a destri nel gran pubblico curiosità, interessamento e desiderio.

Il 6 giugno, con una manifestazione di cui diranno in seguito, avrà l'improbabile estrazione della Lotteria. I biglietti costano sempre una sola lira e sono in vendita presso l'Amministrazione del «Corriere Istriano» e l'Agenzia Centrale Giornalistica in Via Giulia.

Raduno Nazionale a Roma dei CC.RR. in congedo

Per disposizioni avute dalla Sede centrale le prenotazioni per il Raduno Nazionale dei Carabinieri Reali in congedo, che avrà luogo a Roma nei giorni 4, 5 e 6 giugno p.v. si accostano ancora fino a domani 20 corrente.

I ritardatari che volessero approfittare della speciale concessione, potranno rivolgersi alla nostra Sezione, via Barbacani N. 15 dalle ore 17 alle 19.

I radunatori che volessero aggrappare la tessera di libera circolazione per l'intera rete autotreni viaggeranno il prezzo di lire 50, valutato per i giorni 4, 5 e 6 Giugno presso sono prenotati di darsi in nota versoando l'importo relativo.

Il raduno a SS. Cuori in onore di S. Rita — Con riferimento al raduno in onore di S. Rita da Corcia, informiamo che salato la Messa solenne avrà luogo alle ore 8 (anziché alle 8.30) alla Chiesa dei SS. Cuori.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

Elargizioni — Nel settimo anniversario, dell'indimenticabile Marcello, la famiglia di Luigi Ugo ci ha versato lire 30, di cui 15 pro cofanetto di S. Antonio e 15 pro Congregazione di Carità.

CITTÀ PROVINCIA

Cronaca di Rovigno

Attività culturale

ROVIGNO, 18

Per iniziativa del Fascio di Rovigno, e particolarmente del camerata prof. ovv. Eucida Milano presidente della sezione culturale, ieri sera si è riunito nella Casa del Fascio un gruppo di camerati che ha lungamente discusso il programma di manifestazioni che dovrebbe aver luogo nella prima settimana del prossimo giugno (dal 6 al 13) per dare vita e movimento alla nostra città. Il numero principale delle manifestazioni sarà una mostra artistica di opere di pittura o di scultura esistenti in Rovigno o prodotte da artisti rovinensi; probabilmente vi si aggiungeranno una mostra fotografica, e una piccola esposizione di prodotti dell'agricoltura e dell'industria locale, dimostrando quale apporto è dato da questa laboriosa terra istriana all'economia nazionale. Si avrà così una settimana rovinense che dà, spaziano, notevoli impegni anche al turismo ed alle sport; perché a coroneamento delle mostre, si pensa di indire delle gare sportive, spettacoli o divertimenti, concerti e conferenze.

Piudiamo di gran cuore all'iniziativa, nella certezza che tutti i rovinensi, tutti senza eccezione, ne daranno il loro consenso e il loro contributo. Da parte nostra seguiremo l'attività del Comitato con speciale interesse e terremo informati i nostri lettori.

H. Duce in Libia — Parrocchia centrale di organizzati O.B., hanno assistito ieri nel pomeriggio alla proiezione della pellicola «Il viaggio del Duce in Libia» proiettata nel Teatro Gaudenzio per iniziativa del Comitato O.B. grazie alle facilitazioni del camerata Tonco Riccardo gestore del teatro stesso. La proiezione dell'interessante pellicola forse avvia l'attenzione ed entusiasma i pochi spettatori.

Chiusura del Corso Motopesche- saccio — Ieri sera alla presenza del Podestà e del presidente comunale dell'O.B., ebbe luogo la chiusura del corso Motopeschaccio, durato oltre un mese e promosso dall'Ente Trieste e Industria di Trieste.

Dopo la lezione di chiusura dell'insegnante sig. Battista, il confutazione prof. Renzo Plan tenne agli alunni un breve di-corso dedicando lo studio dell'Italia sul mare ed intrinsecando gli ultori sul valore della preparazione tecnica e marina in relazione alla politica di espansione dell'Italia nell'Africa.

La breve ma austera cerimonia si chiuse col saluto al Duce.

Nell'O.B. — L'intensa attività di questi ultimi mesi da parte di dirigenti e di organizzazioni sta concludendosi in questi giorni con due importantissime manifestazioni che hanno già attirato l'attenzione della cittadinanza. Il giorno XXIV Maggio, poi, nel teatro del Dopolavoro Monzoni verranno riprese le rappresentazioni dell'opera di Corte: «Il vanto della Sirona» che tanto successo ottenne lo scorso anno. Alcuni piccoli attori sono stati cambiati e fra altro la parte di tenore sarà sostenuta da un talibù che conquisterà certamente lo simpatia del pubblico per la sua voce dolce e ammirevole.

Visita alla «Casa di Ricovero» — Il cominciato del Fascio, accompagnato da numerose altre autorità cittadine visitò ieri la Casa di Ricovero, accolto dal presidente della Congregazione di Carità e della Misericordia. Dopo la visita il direttore dell'espresso il suo vivo benvenuto per l'ordinanza, la pulizia e la disciplina riscontrate mostrando il nostro più alto riconoscimento del genere. La fiduciaria del Fascio femminile donò ai ricoverati doni e sigarette che furono grandissimo ai buoni vecchietti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA: Dic. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Cassa di Risparmio di Pola

Le Casse di Risparmio offrono alle più umili economie un impiego sicuro e comodo, ampliano l'orizzonte delle classi lavoratrici, invitandole ad avvezzerle a riserbare sul prodotto delle fatiche tutto ciò che non è realmente necessario alla vita.

Vibranti successi continuano a confortare le visioni del grande ed indimenticabile capolavoro:

Capitan Blood

Interpreti: ERROLL FLYN

OLIVIA DE HAVILLAND

Un oscura quattro creato per la dannazione degli uomini:

Janet Gaynor

Simone Simon

Loretta Young

Constance Bennett

4 Ragazze innamorate

VENIRE AL

Cinema Garibaldi

Gli orari delle avioline a n vigore dal 4 aprile 1937

Trieste Pola Lassina Zona Ancona

Giornaliero (Esclusa la domenica)

8.55 p. Trieste a. 17.55

9.30 a. POLA p. 17.20

9.45 p. Lussino a. 17.10

10.45 a. Lussino a. 16.50

10.15 p. Lussino a. 16.40

10.40 a. Zara p. 16.15

11.25 p. Zara a. 15.45

12.20 a. Ancona p. 14.50

In coincidenza con la suddetta linea:

8 - 13.40 p. Ancona a. 13.20

— 15. a. Roma p. 12.

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Fiume-Venaria con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliero esclusa la domenica)

8.50 p. Fiume a. 18-

9.35 a. POLA p. 17.25

9.35 p. POLA a. 17.15

10.20 a. Venezia p. 16.30

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

A Fiume servizio autobus «Ala Litoria» da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venaria

Giornaliero (Esclusa la domenica)

Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale).

16. — p. Trieste a. 11.50

16.35 a. Venezia p. 11.15

In coincidenza con la suddetta linea:

16.15 p. Venezia a. 10.35

18.10 a. Roma p. 8.40

Il servizio dei motoscafi è gratuito.

Gli uffici e la direzione della Scala di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

ACQUA DI ROMA

antica officina che provata specialità per ridurre le capelli e barbi bianchi nei pochi giorni i

primitivi colori blueto, castano e nero morato

percezzare la pelle o la biancheria. Depar-

tamento Generale Città Nazzaro Peleggi, via delle Madonnene 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Segundo Crepido, in Rovigno e Istrië Dragojević, Sestri, Pula; Magazzini GELLETTI, via Serchio 10.

parlai di laghi... gli parlai di O-

livier O'Brien. Lui, come gli altri due, lo credevano vivo!... Noi soltanto sappiamo che Olivier è morto.

Colsi un momento in cui Crostancen doveva stenderlo e lo avrà-

rivotato, per saltargli alle spalle e mettergli il fazzoletto inzuppato di cloroformio sotto il naso... Il resto... il resto venne dopo... Ah! — fece il commissario.

Non poté dir altro. Vedeva il piccolo grumo di sangue sul petto del morto.

Lo comporsi sul letto e me ne andai. Erano le nove e un quarto.

In un quarto d'ora, avevo potuto compiere la prima parte del mio dovere... con l'aiuto di Dio!... Non nominate Iddio! — scattò De Vincenti.

— Egli ha portato che l'infarto compiuta dai tre uomini non rimanesse impunita... Egli mi ha dato le forze per condurre a bene la mia impresa di giustizia!

Una pausa lucida!... Le parole che pronunciava erano pervase di una tale profonda convinzione!... — Giobbo Tuama —

— E Giobbo Tuama... sapevo anche che era

Arturo Silivano, rappresentante per le Province di Pola, Fiume e Zara dello Stabilimento per la Lavorazione delle Carni Suine **Pietro Negroni** in Cremona, compie il mestico dovere di comunicare l'improvviso decesso del Titolare.

Cav. Uff. Pietro Negroni

avvenuta in Cremona il 18 corr.

L'assalto notturno

bruci ed orrendo, dei predoni abitanti al

Cantiere Gondrand

ove hanno avuto le morte alcune decine di nostri valerosi operai, è uno dei tanti episodi calamitosi, rievocati nel drammaticissimo film omologo, il primo girato, in Africa Orientale Italiana:

Il grande appello

Poema di gloria e di sacrificio. La grande follia che serialmente al

Cinema Arena

rispetto alle visioni di questo avvincente capolavoro, la giudica con magnifico ottimismo, come il migliore, il più bello, il più perfetto, realizzato durante la stagione 1937

Camillo Pilotto

eccezionale interprete di elevato valore artistico, ha trionfato tutti gli accesi sinceri e veri della commedia e della passione.

Oggi le stupende repliche si inizieranno alle ore 4 - 6 - 8 - 10

Cinema Impero

Encore successo alle visioni del grande film italiano:

,,Aldebaran"

produzione Manetti, distribuzione Metro Goldwyn Mayer.

Interpreti:

Evi Malagatti - Gino Cervi

Granfranco Giachetti - Rosina Asselmi

Ugo Cesari - Franco Coop

Egidio Olivieri - Umberto Scarpitti

Regia di Alessandro Blasetti.

È un film nato dal mare, dal nostro mare mai visto così bello e pieno di magica vitalità.

Oggi ultimo giorno dalle 16.30

Ultima ora 22

Domani l'atteso capolavoro:

Robin Hood dell'Eldorado

capolavoro Metro Goldwyn Mayer, con

WARNER BAXTER che ripete il successo di VIVA VILLA. La leggenda reale di un bandito per triste, ribelle per la sua donna o la sua terra;

Per le concimazioni in copertura alle

COLTURE PRIMAVERILI

GRANOTURCO

POMODORO

PATATE

ORTAGGI

ECC.

esclusivamente

NITRATO DI CALCIO

potché il suo azoto nitrico si accompagna alla calce che è al tempo stesso un elemento fertilizzante e un correttivo

Vino di China ferruginoso

Serravalle

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravalle-Trieste

In vendita nelle farmacie

In preparazione

l'ultimo grande film di

Renata Müller

Missione Pericolosa

Un'emozionante avventura sullo sfondo della Russia socialista.

— Uscita dall'Hotel d'Inghilterra tornai al Prostiborio, sapevo che Giacomo ora assente. Passai per la porta di via Sant'Orsola e poiché raggiungere la mia camera, senza esser veduta da Matteo. Ma il vecchio si trovava in cucina, quando andai nella stanza del Pastore, per nascondere il cappello di paglia, gli occhiali e la barba, e il vino. Gli dovetti raccontare una storia o mi feci promotore che non avrebbe mai detto ad alcuno di averli veduti e di sapere dove fossero. D'altronde, io non ho creduto che la mia azione sarebbe scoperta e che la polizia avrebbe potuto dubitare del Pastore.

— E Giobbo Tuama? — ripeté quasi con violenza De Vincenti.

adesso, anche lui voleva far presto.

Si sentiva oppresso. Le ombre so-

gli angoli ingigantivano e lo so-

praffacciavano.

— Appena qui, decisi di non fermarlo. Avendo abbattuto il prima,

la mia opera doveva continuare,

dovendo esser compiuta in quella

notte. Sapevo, dove trovare Jeremiah...

— Giobbo Tuama, sapevo che era in

compagnia di Benjamin O'Gar-

rich... Non speravo, naturalmente,

che Jeremiah sarebbe rimasto solo e mi avrebbe offerto il modo di sopravvivere silenziosamente... Ero pronto a tutto... La mia determinazione era quella di ucciderlo, entrambi colpiti di rivoltella... Mi avrebbero arrestata; ma io di questo non mi preoccupavo... non mi sarei mai preoccupata... Ma Giacomo tornò al Prostiborio e io dovetti attendere ch'egli fosse salito nella sua camera, e lo si fece correre... Arrivò in Piazza Mercantile che la piazza era buia e quasi deserta... Due due che erano andata a trovare, c'era soltanto Jeremiah... che parlava con uno sconosciuto... Attesi, rimanei solo. Sapevo, accanto al banco. Ma avvicinai gli occhi di Jeremiah... che parlava con uno sconosciuto... Attesi, rimanei solo. Sapevo, accanto al banco. Ma avvicinai gli occhi